

S O M M A R I O

2	Renza Bertuzzi DALLA SCUOLA-AZIENDA ALLA AZIENDA CHE SI FA SCUOLA
3	Rino Di Meglio IL SONDAGGIO SWG CONFERMA LE NOSTRE TESI I DOCENTI: NO AD OGNI AUTONOMIA, SÌ AL PRESIDE ELETTIVO
4	Veronica De Michelis Intervista al direttore Francesco Moretti COS'È IL FONDO ESPERO, COME SONO LE MODALITÀ DI ADESIONE, QUALI SONO I VANTAGGI.
5	Giuseppe Candido NO ALL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA
6-7	Piero Morpurgo PROFITTI CONTRO DIRITTI: COME STRAVOLGERE LA COSTITUZIONE
8-9	Francesco Pallante LA PROPOSTA DI RIFORMA COSTITUZIONALE DELLA DESTRA: UN'ENNESIMA ILLUSORIA (E PERICOLOSA) FUGA DELLA REALTÀ
10	Gianluigi Dotti FORMATI ALL'OBEDIENZA
11	Giovanni Carosotti FORMATI AL PENSIERO CONFORMISTA
12-13	Pietro Milone CALVINO, IL VUOTO E LA DIFESA DELLA LETTERATURA
14	Gianfranco Meloni LE RIFORME DEGLI APPRENDISTI STREGONI
15	Mario Pomini FORMAZIONE PROFESSIONALE UNIVERSITARIA: SI POTEVA FARE MEGLIO
16	Fabrizio Tonello LA CARTA DEI LIBRI RENDE LIBERI
17	Isaac Asimov CHISSÀ COME SI DIVERTIVANO! (1954)
18	Claudio Desiderio "MATEMPATICA": UN PERCORSO INNOVATIVO PER ISPIRARE GLI STUDENTI A VIVERE LA MATEMATICA
19	Antonio Caponigro Massimo Mirra SCUOLA-TEATRO BINOMIO VINCENTE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
20	Antonio Massariolo GLI STIPENDI DEI DOCENTI: UNO SGUARDO NELL'EUROPA
21	Marco Morini AUMENTI IN CAMBIO DELLA LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO?
22	Massimo Quintiliani SULLE TRACCE DI RE ARTÙ IN ITALIA
23	Giuseppe Candido CCNL 19/21 FIRMATO IN VIA DEFINITIVA IL 18 GENNAIO 2024
24	VOTA E FAI VOTARE LE LISTE DELLA FEDERAZIONE GILDA-UNAMS

PROFESSIONE DOCENTE

Reg. Tribunale di Roma n. 257/90 del 24/04/1990

Direttore Responsabile

Franco ROSSO

Responsabile di Redazione

Renza BERTUZZI

Vice caporedattore

Gianluigi DOTTI

Comitato di Redazione

Giuseppe CANDIDO, Gianfranco MELONI,

Piero MORPURGO, Massimo QUINTILIANI

Hanno collaborato a questo numero

Rino Di Meglio, Giovanni Carosotti, Antonio Caponigro, Claudio Desiderio,

Antonio Massariolo, Veronica De Michelis, Pietro Milone, Massimo Mirra,

Marco Morini, Francesco Pallante, Mario Pomini, Fabrizio Tonello.

Chiuso in redazione il 23/02/2024

Stampa Romana Editrice - 069570199

GILDA DEGLI INSEGNANTI

Via Aniene, 14 00198 Roma

tel. 068845005 - Fax 068482071

UNAMS - Viale delle Provincie, 184 - 00162 Roma

Sito Internet: www.gildaprofessionedocente.it

E-mail: pdgildains@gmail.com

Renza Bertuzzi

Azienda e aziendalizzazione sono termini che circolano nel vocabolario comune e nella realtà da diverso tempo: si parla di scuola-azienda, di sanità-azienda. Tuttavia, parlarne, magari troppo, trasforma questo lessico in una ripetitività che rischia di perdere significato se non si entra nei particolari, se non si dettagliano i fenomeni e le conseguenze, se non si avvertono sulla propria esistenza quotidiana le ricadute di questa *rivoluzione*. Questo giornale dedica da tempo l'attenzione principale a questo tema, ha seguito tutti i passi che sono sfociati ed esplosi nella metamorfosi della Scuola, diventata *altro* da quello che era e che *dovrebbe essere*. L'autonomia delle scuole, il preside divenuto dirigente *manager* e tanti altri passi ci hanno condotto ad oggi in cui parlare di scuola-azienda è ormai riduttivo perché non è più la scuola ad essere una azienda ma è quest'ultima che sarà la scuola del domani (o dell'oggi?).

Questo processo sta accelerando rapidamente, dal padre da cui tutto è cominciato, il ministro Berlinguer, oggi siamo quasi alla conclusione che sembra inarrestabile.

Di questo si leggerà nel numero di marzo, degli aspetti che si manifestano e compito nostro, di rappresentanti dei docenti, è quello di indicare e avvertire gli insegnanti, con lo scopo preciso di suscitare una decisa ribellione in loro che, pur in tempi non remoti, hanno mostrato orgoglio e reazione.

Se la situazione è questa, vi sono però segnali un po' confortanti del fatto che i docenti, pur silenziosi, hanno ben chiara questa realtà e ne sono contrari.

Lo ha rivelato un sondaggio commissionato dalla Gilda alla SWG da cui sono emersi dati importanti sulla contrarietà dei docenti alle *autonomie* -scolastica e differenziata- e invece sul consenso per un preside elettivo e non nominato dai poteri politici. Due posizioni da sempre sostenute dalla Gilda- la seconda anche ideata - e mai abbandonate: **Rino Di Meglio, pag. 3. No all'autonomia scolastica e differenziata, sì al preside elettivo.**

L'Autonomia differenziata è stata approvata al Senato (presto anche alla Camera) che nel contempo ha "liquidato" la proposta promossa dal costituzionalista Massimo Vilone per una legge di iniziativa popolare a cui la Gilda ha partecipato per la raccolta di firme: **Giuseppe Candido, pag. 5, No all'autonomia differenziata.**

La formazione dei docenti è un ambito in cui la logica aziendalistica si mostra in tutta la sua evidenza, insegnanti formati all'obediienza dei quali si dovrebbe valutare "la capacità di *incrementare* il rendimento degli alunni", come se si trattasse di venditori che devono imparare a vendere più merce: **Gianluigi Dotti, pag. 10, Formatì all'obediienza;** o, anche, corsi di formazione per docenti, dedicati al *pensiero critico*, dove il concetto è trasformato nel suo contrario, **Giovanni Carosotti, pag. 11, Formatì al pensiero conformista.**

La politica europea, lontana anni luce dalle istanze dei Padri ispiratori, grandi figure come Altiero Spinelli, Carlo Rosselli, Bruno Trentin, e contigua al neoliberismo - anzi suo agente- attiva produttrice di norme, leggi, decisioni che dissimulano: affermano una cosa e ne perseguono un'altra. L'ultimo caso, in ordine di tempo, è il MES, che, sotto la veste ambigua della necessità di pareggiare i bilanci, mira al profitto a danno dei diritti fondamentali (istruzione e salute): analisi di **Piero Morpurgo, Profitti contro diritti: come stravolgere la Costituzione, pagg. 5-6).**

Quella Costituzione che, per l'ennesima volta, si vuol cambiare: **Francesco Pallante, pagg. 8-9, La proposta di riforma costituzionale della Destra: un'ennesima (illusoria) fuga dalla realtà**, in cui vengono analizzate e confutate le ragioni presentate a sostegno della necessità di quel cambio.

Le riforme dell'Istruzione tecnica frettolosamente modificata e *concessa* alle aziende: **Gianfranco Meloni, pag.14, Le Riforme degli apprendisti stregoni** e **Mario Pomini, pag.15, Formazione professionale universitaria. Si poteva fare meglio? I contenuti e le modalità dell'insegnamento**, quelli -per così dire- "obsoleti" - come la lettura dei libri cartacei e la letteratura ma anche quelli innovativi, propensi a nuovi modi di affrontare i contenuti scolastici.

La lettura dei libri cartacei e le biblioteche: **Fabrizio Tonello, pag. 16, La carta dei libri rende liberi**, collegato ad un racconto profetico del 1954 (!) di **Isaac Asimov, Chissà come si divertivano!**, pag. 17.

La letteratura: **Pietro Milone, pag.11-12, Calvino, il vuoto e la difesa della letteratura**, un autore protagonista dell'educazione letteraria in ogni ordine di scuola, nei 100 anni della nascita.

Contenuti e modalità innovativi nell'insegnamento: **Claudio Desiderio, pag. 18, "Matematica": un percorso innovativo per ispirare gli studenti a vivere la matematica;** **Antonio Caponigro e Massimo Mirra, pag. 19, Scuola- teatro binomio vincente nella società contemporanea.**

La condizione economica dei docenti italiani ed europei: **Antonio Massariolo, pag. 21, Lo stipendio dei docenti uno sguardo nell' Europa** e **Marco Morini, pag. 22, Aumenti in cambio della libertà d' insegnamento?** Sui sostanziosi aumenti concessi ai docenti dal governo ungherese. Per **Viaggi&Cultura: Massimo Quintiliani, pag. 22, Sulle tracce di Re Artù in Italia**, **Il fondo Espero, Intervista con il Presidente Francesco Moretti, Veronica De Michelis, pag.4**

Contratto firmato in via definitiva a gennaio 2024: **Giuseppe Candido, pag. 23, Le principali novità del contratto.**

Infine, a pag. 24: l' invito ai colleghi a partecipare alle elezioni del CNPI, il 7 maggio 2024, dalle 8 alle 17. A cosa serve e perché è necessario andare a votare e votare Federazione Gilda-Unams